

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO IRPINA
SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE CHIUSO IL 31/12/2018

All'Assemblea dei soci

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Vi riferiamo che siete chiamati ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018 - esso rappresenta il terzo bilancio successivo alla nomina del Liquidatore ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n.5.

Responsabilità del Liquidatore e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, sussistendo le condizioni per la liquidazione della società, a seguito dell'interruzione dell'attività è stato redatto, non secondo il presupposto della continuità aziendale, ma bensì secondo i criteri di valutazione, di realizzo e di estinzione, tenuto conto della prospettiva della cessazione dell'attività e della liquidazione dell'impresa.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la Revisione Contabile del Bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- *abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;*
- *abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore;*

- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Liquidatore del presupposto della valutazione secondo il criterio di realizzo e di estinzione, in base agli elementi probativi acquisiti. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo esaminato il bilancio secondo i principi OIC e i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
- il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione Patrimoniale e Finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto alla vostra approvazione, presenta le seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	1.000
Attivo circolante	7.778.373
<u>Totale attivo</u>	<u>7.779.373</u>
Patrimonio netto	2.543.120
Fondi per rischi e oneri	324.765
Debiti	4.911.488
<u>Totale passivo</u>	<u>7.779.373</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	113.978
Costi della produzione	(487.613)
Proventi oneri finanziari	(84.101)
Risultato prima delle imposte	(457.736)
Imposte	(2.636)
<u>Utile/(Perdita) dell'esercizio</u>	<u>(460.372)</u>

Attività di Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo della deroga di cui all'art. 2423 co. 4 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

L'attività di vigilanza svolta dal Collegio ha consentito di accertare che il Liquidatore ha esercitato il proprio incarico nella prospettiva di liquidazione, nel rispetto dei criteri e dei poteri previsti dalla legge e dall'assemblea in sede di conferimento dell'incarico.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio dal 01/01/2018 al 31/12/2018 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c..

Si evidenzia inoltre, come riportato in Nota Integrativa, vi è comparabilità fra le voci del Bilancio 2018 con l'esercizio precedente "la società non svolge più attività bancaria, a seguito della cessione degli assets patrimoniali ad altra BCC" non c'è stata la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio e Criteri di valutazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato e redatto dal Liquidatore in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art.2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile . Si è preso atto che il Liquidatore ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Non è stata predisposta la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. in quanto nella Nota Integrativa, sono state fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art.2428 c.c.

Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta essere il terzo esercizio approvato dopo la messa in liquidazione della società avvenuta il 12 Gennaio 2016;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto

attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico;
- in tema di valutazioni delle voci di bilancio, i criteri, applicati alla situazione aziendale della società, consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società;
- i dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società;
- dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dal Liquidatore per la redazione dei documenti di bilancio;
- i principi di redazione del bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di cessazione dell'attività aziendale, il bilancio è stato redatto secondo criteri di valutazione di realizzo e di estinzione, nonché tenendo conto della prospettiva della cessazione dell'attività e della liquidazione dell'impresa.

Fatti di rilievo

L'assemblea per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2018, è stata convocata oltre i termini di legge.

Si segnala che non vi sono state denunce da parte dei soci circa l'operato del Liquidatore.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il risultato netto accertato dal Liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta **essere negativo per euro 460.372**.

Il Collegio concorda con la proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio fatta dal Liquidatore in nota integrativa.

Il Collegio, a conclusione del suo esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Liquidatore, di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, visti i risultati delle verifiche eseguite, per quanto portato a conoscenza e riscontrato dai controlli periodici svolti, riteniamo che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2018, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio 2018, così come redatto dal Liquidatore.

Montemiletto 28 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

dott. Walter Palermo (Presidente)

dott. Michelangelo Ciarcia

dott. Vincenzo Di Benedetto